

Bentornata Primavera

Opere pubbliche



Lavori in corso e nuovi cantieri: continua la politica di intervento e riqualificazione del territorio che sta rendendo più vivibile e più fruibile la città.

pag. 4-5

Povero Piero



Migliaia di persone si sono riversate nelle vie della città per il Carnevale Trezzese, scortando poi il Povero Piero lungo le rive dell'Adda, tra carri, maschere e un superbo spettacolo pirotecnico.

pag. 8-9

Sicurezza



Un anno da record per la sicurezza stradale: nel 2015 sono diminuiti rispetto al 2014 sia il numero di incidenti che delle persone ferite.

pag. 11

Speciale 5 x mille



Si avvicina il momento della scelta di destinare il 5 x mille a una associazione o a un ente (anche al Comune). Nello speciale i contatti delle Associazioni cittadine.

pag. 13

Cicale e formiche

Il 2016 rappresenta l'anno del vero cambiamento per quanto riguarda il bilancio degli enti locali e le regole che lo governano. Infatti da quest'anno anche il nostro Comune ha dovuto adeguare la sua programmazione finanziaria alle nuove regole di contabilità.



Un'operazione improcrastinabile sia per le amministrazioni pubbliche centrali che per gli enti territoriali al fine di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la "raccordabilità" o meglio l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle diverse amministrazioni con quelli adottati in ambito europeo.

Un percorso a dir poco complesso ed articolato, che ha impegnato per quasi un anno tutta la macchina comunale. Consentitemi di ringraziare veramente tutti i nostri dipendenti comunali, senza l'impegno dei quali sarebbe stato ancora più complicato predisporre la mole di documentazione per le necessarie delibere di giunta e di consiglio comunale prodromiche alla stesura del bilancio triennale 2016-2018 con i nuovi criteri contabili.

Il documento unico di programmazione (DUP) rappresenta la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali in quanto riunisce le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione (PEG) e la loro successiva gestione.

Il bilancio armonizzato, dopo un eccellente anno di rodaggio, grazie al quale abbiamo iniziato a conoscere alcuni istituti importanti del nuovo sistema contabile (dal Fondo Pluriennale Vincolato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) assume finalmente la sua funzione autorizzatoria.

Un'altra importante novità introdotta con la Legge di Stabilità 2016 prevede la fine delle regole del Patto di Stabilità, che impedivano anche ai comuni più virtuosi come il nostro di poter spendere le proprie risorse, e introduce il principio del Pareggio di bilancio, che per l'anno 2016 prevede il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Grazie a questa norma e solo dopo aver concluso l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015 che ha determinato 4,7 milioni di euro di avanzo complessivo abbiamo rimesso in gioco una quota di 1,6 milioni di euro per il finanziamento di spese di investimento di opere che sono tuttora in fase di realizzazione nei vari cantieri, alcuni dei quali già avviati in città.

La vera sfida nazionale rimane il carico fiscale che grava sugli enti locali ai quali viene continuamente chiesto di contribuire alla riduzione del debito pubblico che ha raggiunto 2134 miliardi di euro (132% rapporto debito /PIL, Eurostat 2015) nonostante i Comuni abbiamo contribuito solo per 2,1% del totale.

Eppure in questi anni ai Comuni è stato chiesto un contributo sproporzionato rispetto al loro peso.

È come se in un condominio, il proprietario di un monolocale da 30 mq si vedesse addebitare più spese rispetto al proprietario di un'intera palazzina da 1400 mq. Il risultato è che la consistente riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni, attraverso il fondo di solidarietà comunale (FSC), diminuiti per il nostro Comune del 60% da 1.389.465,24 euro del 2013 a 550.000 euro del 2016, mettono seriamente a rischio il finanziamento della spesa per i servizi ai cittadini, per non parlare degli investimenti già compromessi dalla difficile situazione economica che stanno attraversando le imprese.

C'è di che arrabbiarsi di più se si pensa che solo la Lombardia registra un residuo fiscale annuo positivo pari a 53,9 miliardi di euro, che in valore pro-capite è pari a 5.511 euro. Questo vuol dire che ogni cittadino lombardo (neonati e ultracentenari compresi) dà in solidarietà al resto del Paese oltre 5.500 euro all'anno (fonte CGIA MESTRE, anno 2014).

Calandoci nella nostra piccola realtà locale, grazie anche al gran lavoro che la nostra Amministrazione ha svolto negli scorsi anni, i cittadini trezzesi non subiranno un bilancio fatto di "lacrime e sangue".

In sostanza è stato approvato un bilancio 2016 conforme non solo secondo i nuovi criteri contabili del pareggio di bilancio ma che non penalizza la spesa per i servizi sociali e scolastici, nonostante il vincolo normativo imposto dalla legge finanzia-

ria, di non aumentare la tassazione locale, in virtù di una sana e virtuosa gestione economico-finanziaria del nostro Ente, che possiamo sintetizzare in questo modo:

- invarianza della pressione tributaria rispetto al 2015;
- costante riduzione dell'indebitamento pro-capite (da 1300 euro del 2009 a 700 euro del 2016);
- dodici nuovi cantieri per opere già finanziate per circa 3 mln di cui 1,6 mln da avanzo 2014;
- previsione di ulteriori investimenti programmati nel triennio 2016-18 per circa 6 milioni di euro;
- focus sulla sicurezza urbana e contrasto dell'illegalità diffusa (abusi edilizi, evasione tributi);
- mantenimento della spesa di carattere sociale che grava non poco sul bilancio dell'Ente;
- sostegno alla programmazione di eventi culturali/sportivi/associativi.

Tutti gli indicatori dimostrano che abbiamo predisposto un bilancio di continuità con gli anni scorsi, confermandovi per il sesto anno consecutivo (dal 2011), che non vi è alcuna necessità di sottrarre parte delle entrate in conto capitale (parte investimenti del bilancio) per finanziare spese per servizi e di funzionamento dell'amministrazione (parte corrente).

In definitiva, nonostante i vincoli imposti dalle "cicale" al governo, le "formiche" trezzesi avranno ulteriori elementi di giudizio sulla nostra gestione politica/amministrativa che ci auguriamo verrà comunque apprezzata per i risultati che sapremo produrre nel corso dei prossimi anni (Governo centrale permettendo) consci che neanche noi abbiamo la "bacchetta magica" per risolvere i tanti problemi che dobbiamo affrontare quotidianamente per garantire il miglior servizio possibile.

Un caro saluto

Danilo Villa
Sindaco



Lavori in corso in Via per Vaprio

la Città di
Trezzo sull'Adda **Notizie**
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
Danilo Villa
Sindaco

Comitato di Redazione
Federica Mazza

informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
Tel. 02 909331 - Via Roma 5
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina
"Municipio in fiore"

Coordinamento editoriale:
Euroediting s.a.s. - Trezzo sull'Adda
Stampa:

Boniardi Grafiche s.r.l. - Milano
Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999

Assessorato Politiche Sociali, Famiglia, Sussidiarietà, Associazioni e Volontariato. La famiglia rimane al centro delle priorità dell'assessorato, dai bambini agli anziani, dalle situazioni di disagio economico all'assistenza per i disabili

Giovanna Barzaghi
Assessore



Sempre maggior cura e sostegno alle fasce più deboli della Città

Nell'approntare la programmazione economica e gestionale per l'anno 2016, ci siamo interrogati su come meglio allocare le risorse per affrontare un nuovo anno di lavoro in un periodo dove permane la crisi economica e le difficoltà sono sempre in aumento.

La nostra attenzione rimane rivolta alla famiglia: dal bambino all'anziano. L'assistenza alle fasce più deboli della nostra città è da sempre un obiettivo primario.

Abbiamo chiuso il 2015 con un'importante iniziativa a favore delle persone anziane realizzata grazie alla preziosa collaborazione dei volontari: il giorno di Natale una decina di anziani sono stati accompagnati presso la casa di riposo e hanno potuto partecipare al pranzo organizzato insieme agli altri ospiti e parenti. Un'iniziativa che è stata apprezzata da tutti e in particolare da quegli anziani che, diversamente, avrebbero trascorso la giornata in solitudine. Ad altri dieci anziani, impossibilitati a muoversi, abbiamo consegnato il pranzo a casa.

Un'azione questa che fa parte di un progetto più ampio perseguito quotidianamente dal nostro servizio

sociale e dagli operatori che lavorano a domicilio: stare vicino alle persone sole e non autosufficienti, garantendo di salvaguardare il più possibile l'autonomia dell'anziano nel proprio ambiente, con i propri affetti, ma usufruendo dei servizi esterni presenti sul territorio.

Per il 2016 abbiamo investito risorse in modo da garantire continuità ai servizi e operare in favore di coloro che versano in situazioni di difficoltà, disagio e solitudine.

Oltre ad incrementare dove necessario i servizi fino ad ora erogati, focalizzeremo la nostra attenzione sulle famiglie in difficoltà economica garantendo contributi, nei limiti del regolamento e delle risorse a disposizione, per fronteggiare le emergenze della vita quotidiana (beni di prima necessità, pagamento di utenze, ecc...).

Si continuerà a sostenere il reddito mantenendo la possibilità di iscriversi a una lista per i lavori occasionali retribuiti con i voucher erogati dall'INPS.

Convenzioni con le associazioni di volontariato saranno sviluppate negli interessi dei cittadini anziani e disabili e per garantire integrazione alla domiciliarità e il trasporto sociale.

Il progetto "Orizzonte Donna" continuerà il servizio che interviene a protezione delle vittime della violenza familiare.

Continueremo l'opera di accertamento per il recupero delle morosità degli inquilini delle case comunali. Gli inquilini coinvolti sono stati invitati a provvedere al saldo delle morosità maturate dando loro anche la possibilità di rateizzazione. Purtroppo non tutti hanno aderito all'invito, obbligando quindi l'Amministrazione Comunale a procedere per vie legali per il recupero di tali morosità. Il mancato pa-

gamento delle morosità arreca un grave danno all'Amministrazione Comunale e quindi a tutti i cittadini Trezzesi.

Anche per l'anno 2016 l'Amministrazione Comunale ha rinnovato una convenzione quadro con i CAF ACLI, CGIL e CISL presenti sul territorio. Tutti gli interessati possono rivolgersi agli sportelli dei CAF per inoltrare la domanda e usufruire così delle agevolazioni previste.

Concludo comunicando che a breve sarà attivata la possibilità di esprimere sul documento di identità la propria volontà per la donazione degli organi, in quanto l'Amministrazione Comunale si sta dotando di apposito software.



Giunta al completo: ecco i nuovi Assessori

Francesco Fava e Roberto Barzaghi sono i due nuovi assessori della nostra città.

Francesco Fava (*foto sopra*), già delegato in diverse attività in ambito culturale, guiderà l'assessorato alla Cultura, Istruzione, Eventi e Commercio, mentre a Roberto Barzaghi (*foto sotto*) spetterà la Programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Turismo e Sport.

Una leggera variazione rispetto allo schema precedente dunque, che vede il commercio intersecarsi alla cultura.



Il percorso che ha portato il Sindaco Villa alla scelta dei due nuovi membri non è stato semplice: "Le spiacevoli vicende, che hanno coinvolto la mia giunta recentemente, mi hanno fatto capire ancor di più quanto un Sindaco debba cercare in un assessore, non solo le giuste competenze, ma anche la fiducia, un valore che nasce da ferme convinzioni e obiettivi comuni. Le mie nomine racchiudono questi fondamentali ingredienti".

Dopo il rientro fra le file della maggioranza di **Paolo Polinelli**, a partire dal 1 marzo, la giunta comunale è tornata in campo con la formazione completa: nuove esperienze e competenze a servizio della cittadinanza.

Assessorato Lavori Pubblici, Viabilità, Progetti Sovracomunali, Patrimonio, Decoro e Arredo Urbano. Continua la politica di intervento e riqualificazione del territorio, iniziata con il primo mandato Villa e che sta rendendo più vivibile e più fruibile la città

Massimo Colombo
Vicesindaco



Lavori in corso e nuovi cantieri: programma per il triennio 2016-2018

Tra la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo avviene la programmazione dove si pongono le basi per il futuro, pertanto quello che si raccoglierà durante l'anno dipende in buona parte da quello che si è seminato prima. Continua così la nostra attività di intervento sul territorio, tenendo fede alle promesse fatte ai nostri concittadini nel primo e nel secondo mandato.

Voglio quindi condividere con voi la soddisfazione di quanto abbiamo fatto come Amministrazione e come Assessorato. E sono oltremodo motivato insieme all'Amministrazione a portare avanti questo percorso di cambiamento e rinnovamento per i prossimi

anni. Abbiamo dimostrato che si può fare un'ottima politica del territorio anche quando i fondi a disposizione sono pochi: senza sprechi e sperpero di denaro pubblico, abbiamo potuto utilizzare 1.500.000 euro di avanzo di bilancio, per migliorare e rendere più sostenibile la nostra città. Un cambiamento che è innegabile ed è sotto gli occhi di tutti.

Dal momento che le opere pubbliche sono un capitolo molto ampio per la nostra Amministrazione, dedicheremo di volta in volta un adeguato spazio sulle pagine del notiziario comunale. Qui vorrei ricapitolare le opere in via di realizzazione e illustrare quelle pronte per essere iniziate nel corso del 2016.

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

RIQUALIFICAZIONE VIA PER VAPRIO (Lotto 2, 153.000 euro)

L'intervento del primo lotto è stato concluso a fine 2014. Il secondo lotto, appaltato recentemente e il cui inizio lavori si è compiuto in data 12/1/2016, in continuità con il primo prevede la realizzazione di un marciapiede con le medesime caratteristiche fino al raggiungimento dell'accesso al campo sportivo, nonché la fornitura e posa di una nuova barriera in acciaio corten e legno a delimitazione tra il marciapiede e la zona boschiva limitrofa, la realizzazione di un piccolo muro di contenimento della scarpata naturale presente sull'altro lato della strada in modo da garantire un calibro della via a norma e la sicurezza della stessa scarpata, la nuova asfaltatura della strada compreso il posizionamento di un nuovo dosso con funzione di rallentamento poco prima della curva, segnaletica e cartellonistica varia. Il secondo lotto prevede anche la predisposizione del nuovo

impianto di pubblica illuminazione e messa in sicurezza del terrapieno.

La fine dei lavori è prevista per aprile 2016.



NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI (972.000 euro)

Finalmente posso annunciare che tali lavori sono iniziati in data 15 febbraio e che per la fine del 2016 sarà possibile concedere l'edificio finito al nostro comando.

I lavori sono divisi in due lotti: primo lotto per opere edili, da fabbro, tinteggiatura, impianto ascensore e opere da giardiniere; secondo lotto per opere d'impianti sia meccanici che elettrici, speciali e assistenze murarie.

Potremo così disporre sul territorio trezzese di una caserma moderna, efficiente e di dimensioni tali che le forze dell'ordine possano aumentare di operatori effettivi al fine di garantire una maggiore sicurezza per tutti i nostri cittadini.



RIQUALIFICAZIONE DISCESA ALL'ADDA DI VIA AL PORTO.
(Primo lotto 56.000 euro, secondo lotto 200.000 euro)

Per quanto riguarda il lotto 1, i cui lavori sono iniziati il 18/01/2016, oltre al recupero dell'ambito belvedere, per il quale è prevista una nuova pavimentazione, una nuova rete di raccolta acque meteoriche, la posa di un parapetto e di totem informativi in acciaio corten, sono inoltre ricompresi alcuni interventi localizzati sulle rampe di discesa al fiume di seguito sinteticamente riportati:

- interventi di messa in sicurezza del parapetto in cippo esistente
- rimozione dei "cippi vegetali" che negli anni si sono sviluppati all'interno della muratura/terrapieno, rovinandola (per tutto lo sviluppo delle rampe): lo scopo, anche in questo caso, è la salvaguardia fin dal primo lotto del bene culturale andando a rimuovere i cippi che determinano criticità strutturali del bene;
- pulizia del verde infestante sulle mura.

In sostanza si è data priorità alla messa in sicurezza degli elementi di progetto che necessitavano di un intervento più urgente (parapetto e mura) rimandando almeno in parte ai lotti successivi gli interventi migliorativi dal punto di vista estetico e funzionale (pavimentazione, nuovo parapetto e sistema raccolta acque) comunque importanti.



Via al Porto, prima



Via al Porto, dopo

REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA ALL'INCROCIO SP 2 - VIA GUARNERIO

Si prevede la realizzazione di una nuova rotatoria sull'attuale incrocio presente all'altezza di via Guarnerio con la SP2; tale rotonda consentirà la fruizione dell'intersezione in sicurezza eliminando l'attuale situazione pericolosa.

ALTRE OPERE PROGRAMMATE

- Realizzazione tre rotatorie lungo via Brasca
- Riqualificazione scuola elementare di trezzo ai nostri caduti - terzo lotto.
- Restauro adeguamenti e manutenzione straordinaria biblioteca comunale.
- Sistemazione esterna scuola di concessa (giardino e rivestimento palestra).
- Riqualificazione energetica immobile "cascina ciosa".

Concludo ricordando che solo per il 2016 partiranno più di 12 cantieri di lavoro, per opere già finanziate per circa 3 milioni di euro e con una previsione di ulteriori investimenti programmati nel triennio 2016-2018 per circa 6 milioni di euro da realizzare compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto del Pareggio di Bilancio.

OPERE DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

CONSOLIDAMENTO STRADA CASCINA PORTESANA
(146.400 euro)

Sono interventi per il consolidamento della scarpata fluviale prossima alla strada che conduce alla Portesana (via Rocca) interessata da un

fenomeno di dissesto idrogeologico. Faccio presente che tale intervento è finanziato da un contributo volontario di CAP Holding che ha riconosciuto la responsabilità del danno derivante dal passaggio dei mezzi per la realizzazione del campo pozzi.

Assessorato alla Sicurezza e Protezione Civile. Nel 2009 esistevano 10 campi abusivi, oggi grazie a una costante attività di intervento ne rimangono meno della metà

Silvana Centurelli
Assessore



Sgomberato anche il sesto campo nomadi

Prosegue senza sosta il Piano Anti-illegalità che ci vede impegnati da anni nel combattere abusi edilizi e degrado per il ripristino del decoro della nostra bella città, portandoci al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi che ci siamo prefissati, rispondendo alle numerose richieste dei cittadini.

A poca distanza dall'ultima operazione di demolizione del quinto campo abusivo, avvenuto lo scorso 17 dicembre 2015 in Via Guarnerio (strada per Roncello), il 7 gennaio 2016 è stata portata a termine la sesta operazione programmata di demolizione e sgombero di un'ulteriore area soggetta ad abuso edilizio in Via Guarnerio, nelle vicinanze di Cascina Cascinazza, al confine con Busnago. Due aree che rientrano all'interno e sotto la tutela del Parco Adda Nord. Un ulteriore passo avanti della sicurezza e della tutela ambientale.

Queste due ultime operazioni sin dalle prime fasi hanno assunto un carattere particolarmente delicato a seguito della **presenza e frequentazione nei campi di persone pregiudicate e note alle forze dell'ordine.**

Un grande lavoro di squadra:



sul posto oltre alla forza pubblica, anche gli operai e numerose macchine operatrici della ditta incaricata della demolizione, i gestori dei pubblici servizi incaricati di scollegare le utenze **di acqua e luce allacciate abusivamente** e i Volontari della Protezione Civile di Trezzo.

Al termine dell'operazione di demolizione si è resa necessaria un'imponente opera di bonifica del territorio con la rimozione di un centinaio di tonnellate di legname, ferro e inerti, rifiuti trovati anche nel sottosuolo, una vera e propria discarica a cielo aperto.

I volontari della Protezione Civile hanno operato in tempi record per liberare il Cavone che corre sul lato dell'area affinché i suoi canali siano sem-

pre puliti e liberi in modo da drenare le grandi masse idriche, che diversamente finirebbero per allagare una strada battuta soprattutto dai pendolari.

Nel 2009 risultavano stanziati sul nostro territorio **10** siti abusivi con quasi cento dimoranti che vivevano da anni in condizioni igienico-sanitarie critiche. Ad oggi sono stati bonificati e cancellati dalla cartina di Trezzo **6** baraccopoli abusive.

Abbiamo più che dimezzato questi numeri grazie al grande lavoro del Comando di Polizia Locale e dell'Ufficio Tecnico Comunale. La loro operatività e disponibilità non ha avuto sosta nemmeno durante il periodo natalizio per garantire la buona riuscita dell'operazione e di questo siamo profonda-

mente grati e riconoscenti.

Un ringraziamento particolare va all'Arma dei Carabinieri che anche in queste occasioni ci ha consentito di operare in sicurezza e legalità.

Questi luoghi sono entrati a far parte della "mappa del degrado" ideata dal Comando della Polizia Locale in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale. Un importante progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione, che serve a monitorare assiduamente le situazioni difficili di illegalità e degrado prima e dopo il recupero. Nella mappatura sono finiti innanzitutto i terreni con costruzioni abusive, ma in un progetto più ampio denominato CON.COR.DA (di cui abbiamo scritto nel precedente numero dell'informatore comunale) rientrano anche le corti fatiscenti e gli appartamenti sovraffollati.

Nel 2016 continueremo su questa strada perché ritengo che luoghi puliti e ordinati siano indice di presidio e controllo, dove più difficilmente possono proliferare attività illecite. Vogliamo operare affinché la nostra città diventi ancora più bella, viva e soprattutto sicura. ■

Grazie al gruppo comunale di Protezione Civile!

Un particolare ringraziamento va al Gruppo Comunale della Protezione Civile di Trezzo per la preziosa attività che con grande entusiasmo svolge a favore del territorio e della Comunità. In particolare, in occasione della bonifica delle aree di Via Guarnerio dove sono stati demoliti gli abusi edilizi lo scorso mese di dicembre i Volontari coordinati dal Responsabile Cristiano Vergani si sono adoperati per vari giorni, al freddo e al gelo, con i loro mezzi, ripulendo e svuotando tutto il cavone, che corre lungo i terreni, dai rifiuti ammassati negli anni e che, in caso di piogge copiose, non avrebbero consentito alle acque di defluire regolarmente nell'alveo andando ad allagare la strada.

Moltissime sono le attività che il Gruppo svolge in "tempo di pace" (così si dice quando non si è nell'emergenza) per prevenire rischi in caso di maltempo e per tenersi sempre addestrati. Dal taglio dei rami cedevoli sulla strada alla pulizia dei cavoni, dalla formazione alle esercitazioni con i Gruppi degli altri Comuni, dalla perlustrazione del fiume, alle periodiche riunioni in sede...

Chi volesse entrare a far parte di questo meraviglioso gruppo, che ha tante specializzazioni (antincendio boschivo, soccorso idrico, gruppo radio...) e offre una bellissima occasione di condivisione di valori può contattare direttamente il Coordinatore chiedendo i recapiti al Comando della Polizia Locale nr. verde 800121910.



Sicurezza Stradale. Nel 2015 sono diminuiti incidenti e feriti rispetto al 2014

Anno da record per la sicurezza stradale

Il 2015 è stato un anno da record per la sicurezza stradale. Il Comando della Polizia Locale ha accertato quasi 700.000 euro di violazioni effettuando posti di controllo costanti su tutto il territorio. Sono state pianificate ed effettuate importanti operazioni di polizia stradale in varie giornate della settimana a partire dalle 6 del mattino e in fasce orarie notturne fino all'una di notte.

Il dato positivo: meno incidenti e meno feriti. Immediate le ricadute positive dell'attività sulla sicurezza locale che ha prodotto un calo significativo degli incidenti stradali (-7) e dei feriti (-11) rispetto al dato del 2014.

Omessa copertura assicurativa e risarcibilità a rischio. Per tutto il 2015 è continuato a rimanere alto il tasso dei veicoli che hanno circolato sul territorio privi di copertura assicurativa. 50 sequestri in più rispetto al 2014 e troppi ancora i conducenti che attendono di essere "pizzicati" prima di andare a stipulare la polizza RC auto

mettendo così a rischio il diritto alla risarcibilità del danno in caso di sinistro. Anche su questo fronte l'attività di controllo svolta nel 2015 tuttavia comincia a dare importanti risultati; nei primi mesi del 2016 si è rilevato un netto calo dei veicoli non assicurati circolanti sul territorio, segnale che molti si sono messi in regola.

Mezzi pesanti e superamento dei limiti di velocità. Permane elevato il numero delle violazioni contestate per il superamento dei limiti di velocità imposti sul territorio, in particolare da parte dei mezzi pesanti che più degli altri dovrebbero rispettare la norma tenuto conto dei tempi di reazione e di arresto di un tir rispetto a un'autovettura. I controlli in questo caso si effettuano anche sul transito nei giorni precedenti risultanti dal disco cronotachigrafo. Su tali condotte saranno intensificati i controlli nell'anno 2016.

Pattugliamento appiedato delle zone residenziali. Tramite gli Agenti di Zona che effettuano quo-

tidianamente servizio appiedato in tutto il centro abitato secondo un programma di rotazione prestabilito, sono stati garantiti per tutto il 2015 assidui controlli delle soste per consentire un adeguato ricambio di posti e la disponibilità di stalli in particolare nel Centro Storico. L'incidenza delle violazioni di divieto di

sosta sull'ammontare complessivo delle sanzioni accertate è in diminuzione del 4% rispetto al 2014 nonostante siano stati elevati ben 749 verbali in più. Sono cresciuti gli accertamenti per divieto di sosta, ma in proporzione è stata maggiore l'attività di controllo dei veicoli fermati su strada nei posti di blocco. ■

Nuovo Bando regionale per la sicurezza



Èscaduto lo scorso 8 febbraio il termine per la presentazione di progetti per la sicurezza per cui è previsto l'ottenimento di un cofinanziamento pari all'80% e fino a un massimo erogabile di 80.000 Euro. Il Comune di Trezzo ha partecipato a questo bando insieme al Comune di Gessate, con cui ha in essere una convenzione dal 2014 per lo svolgimento congiunto di Servizi di Polizia Locale. Entrambi i Comuni hanno puntato sul potenziamento della videosorveglianza, concordando sull'effettiva efficacia delle telecamere per rendere più sicuri i propri territori. Inoltre partecipando insieme avranno più possibilità di vincerlo poiché la Regione incentiva le forme di collaborazione tra Enti. Trezzo, Comune capofila, ha quindi presentato il progetto unico S.I.N.CO.D. (Sistema Integrato Interforze per il controllo delocalizzato del territorio) del valore complessivo di 122.000 euro e punta a coprire per la propria quota tutti i varchi di accesso alla città con telecamere di lettura targhe affinché rilevino i veicoli in ingresso e in uscita 24 ore su 24. L'impianto è in grado, attraverso particolari sistemi di allerta, di segnalare se un dato veicolo rubato o in osservazione stia transitando sul territorio agevolando moltissimo le ricerche alle Forze dell'Ordine.

Pertanto il controllo delocalizzato del territorio va pensato come un vero e proprio sistema di protezione simile a "mura cittadine" virtuali i cui varchi siano tutti presidiati e chiunque acceda venga tracciato in tempo reale. Verranno inoltre rilevati tutti gli spostamenti che il veicolo dovesse compiere rendendolo rintracciabile. Il progetto prevede che tutte le Forze dell'Ordine operanti sul territorio vengano collegate e accedano in autonomia ed immediatezza ai dati. Il sistema di lettura targhe si renderà particolarmente efficace nel perseguire gli autori dei furti, nell'individuare i conducenti che provocano incidenti e si danno alla fuga e in generale per tutte le attività di indagine che devono essere svolte sul territorio.

I due Comuni per effetto della convenzione e dei servizi che svolgono insieme dal 2014 avevano già vinto un precedente bando di finanziamento ottenendo un contributo 100.000 euro da Regione Lombardia che è stato investito da Trezzo per la propria quota nell'acquisto di una nuova unità mobile attrezzata e regolarmente utilizzata nei controlli di polizia stradale particolarmente potenziati da quando è in dotazione il mezzo. Con l'ulteriore bando di finanziamento vinto nel 2015 con il progetto "InPut" Iniziative e Progetti per la sicurezza degli utenti vulnerabili, presentato dal Comando della Polizia Locale e che si concluderà il prossimo agosto, ammontano a 200.000 euro i contributi ottenuti dalla Regione negli ultimi 2 anni per la sicurezza. Si rimane in attesa dell'esito di questa ulteriore opportunità per procedere a rendere ancora più sicuro e presidiato il territorio.

ANNO 2015 - RESOCONTO ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE

Descrizione attività	2014	2015	differenza 2014 < 2015
Violazioni al Codice della Strada			
TOTALE SANZIONI ACCERTATE NR.	3.287	4.207	920
IMPORTO TOTALE SANZIONI ACCERTATE	424.340	691.018	266.678
IMPORTO TOTALE SANZIONI INCASSATE	163.282	314.579	151.297
TOTALE SEQUESTRI AMMINISTRATIVI NR.	136	187	51
TOTALE FERMI AMMINISTRATIVI NR.	26	32	6
TOTALE PATENTI RITIRATE NR.	23	31	8
TOTALE PATENTI SOSPENSE NR.	27	33	6
TOTALE PATENTI REVOCATE NR.	3	1	-2
TOTALE PUNTI DECURTATI NR.	1.013	1.349	336
TOTALE VIOLAZIONI ART. 186 STATO DI EBREZZA NR.	5	1	-4
TOTALE VIOLAZIONI ART. 193 OMESSA ASSICURAZIONE	140 (110.800)	190 (155.396)	50
TOTALE VIOLAZIONI ART. 80 OMESSA REVISIONE	479 (107.000)	468 (106.969)	-11
TOTALE VIOLAZIONI ART. 142 LIMITI DI VELOCITÀ	31 (11.600)	109 (101.963)	78
TOTALE VIOLAZIONI DIVIETO DI SOSTA NR.	1.928 (83.536)	2.677 (113.934)	749
INCIDENZA % DIVIETI DI SOSTA SU TOTALE SANZIONI ACCERTATE	20%	16%	-4%
Incidenti stradali			
TOTALE INCIDENTI STRADALI RILEVATI NR.	87	80	-7
INCIDENTI STRADALI CON FERITI NR.	50	51	1
INCIDENTI STRADALI CON MORTI NR.	0	0	0
TOTALE PERSONE FERITE NR.	62 (42%)	51 (34%)	-11
TOTALE PERSONE ILLESE NR.	147	150	3
Ricorsi			
TOTALE RICORSI AL PREFETTO NR.	10	13	3
TOTALE RICORSI AL GIUDICE DI PACE NR.	10	8	-2
TOTALE RICORSI RIGETTATI NR.	6	17	11

POVERO



Abbiamo ancora negli occhi i volti sorridenti dei bambini e le maschere originali indossate dagli adulti che hanno seguito le sfilate, all'insegna della gioia e del divertimento. Tanta gente ha affollato le vie e le piazze di Trezzo in una giornata graziata dal bel tempo. Un impegno, quello del Carnevale, che ha visto coinvolti la Pro Loco e parecchi volontari tra cui la Protezione Civile e l'Associazione Carabinieri in congedo, l'Arma dei carabinieri nonché gli uffici comunali preposti all'organizzazione dell'evento che è risultata precisa e meticolosa e ha garantito la sicurezza di tutti. Quest'anno il tema era legato profondamente alla storia di Trezzo: quarant'anni fa venivano alla luce le tombe longobarde con i loro tesori nascosti e per questo il Povero Piero ha preso le fattezze di un "guerriero" longobardo. La novità, poi, è stata quella di organizzare nel pomeriggio una sfilata per i bambini che partendo da Piazzale Gorizia ha attraversato le vie del paese accompagnata dall'allegria e coinvolgente musica della Chicago Dixieland Jazz Band per concludersi in Piazza Libertà dove uno spettacolo multicolore con acrobati, giocolieri e fantasisti ha intrattenuto bambini e genitori fino alla lettura della "sentenza" del processo al Povero Piero. La sfilata serale, con partenza da via Guarnerio, ha visto la partecipazione di numerosi carri provenienti dai paesi vicini che con i loro colori e le loro fantasiose ambientazioni hanno contribuito a rendere l'atmosfera allegra e gioiosa. Ha fatto da corolla la Banda Cittadina con le sue musiche dal sapore "carioca". Le migliaia di persone, divertenti e divertite si sono riversate lungo l'argine del fiume per assistere al rogo del fantoccio e allo sciintillio dei fuochi di artificio in sintonia con la musica diffusa da potenti altoparlanti. Tutti erano con gli occhi in su e, sicuramente, ognuno con un desiderio nel cuore. Arrivederci all'anno prossimo o, se volete, al prossimo evento".

Francesco Fava
Assessore

PIERO

2016



Un grazie speciale
per queste fotografie
va a Rino Tinelli,
che segue sempre
con grande passione
gli eventi cittadini,
e ad Andrea Boarato,
una giovane guida
della Pro Loco trezzese
con tanta passione
per la fotografia.

Sicurezza anziani. Un incontro organizzato dall'Amministrazione e dall'Arma dei Carabinieri ha portato alla luce le tecniche di raggirio e condiviso con la cittadinanza i metodi più efficaci per evitarle

Sensibilizzazione e divulgazione: la tutela personale inizia da qui

Lo scorso primo dicembre, l'Amministrazione Comunale e l'Arma dei Carabinieri in collaborazione con l'università del "tempo libero" e il centro socio-ricreativo "Il libro aperto" hanno organizzato un incontro con la cittadinanza sul tema "Sicurezza Anziani: Prevenzione contro furti, truffe e raggiri".

Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di fornire informazioni utili al fine di prevenire le truffe ai danni delle persone anziane, richiamando la loro attenzione e sensibilizzando i familiari e i conoscenti delle potenziali vittime dei raggiri.

L'incontro ha riscosso grande interesse e partecipazione. Molti gli interventi dei presenti per approfondire l'argomento trattato. La cronaca cittadina riporta spesso, episodi riconducibili al fenomeno delle truffe a domicilio ai danni di persone soprattutto anziane, magari ingenui e fiduciosi, che aprono la porta a truffatori d'ogni genere.

L'enorme "sommerso" ci dice che tanti truffati non sporgono denuncia e così i 100 casi censiti nell'anno sicuramente sono inferiori alla realtà. Particolarmente colpiti gli anziani soli, soprattutto le donne, fra i 65 e 90 anni, agganciati non

solo al proprio domicilio, ma anche per strada, al mercato, alle Poste e davanti alle banche.

Gli imbroglioni mettono in scena, con grande abilità, diverse tecniche per rendere credibili le loro storie e spillare soldi ai malcapitati. Da qui la necessità di un'iniziativa di informazione capillare che ha coinvolto attivamente i servizi comunali e le forze dell'ordine, allo scopo di aiutare le persone anziane a sventare i tentativi di truffa.

L'Amministrazione comunale, che già anni fa aveva avviato una prima campagna informativa e di sensibilizzazione sul problema, ha accolto con notevole interesse l'invito delle Forze dell'ordine di rinnovare e implementare tale iniziativa, coinvolgendo altri soggetti come l'università del "tempo libero" e l'associazione "Il Libro Aperto".

Durante l'incontro sono stati forniti strumenti utili per affrontare le situazioni complesse che si possono verificare in casa, in strada, negli uffici e nei luoghi pubblici e occasioni di potenziale pericolo e trucchi messi in atto dai malintenzionati e le risposte di prudenza da adottare.

È stato spiegato che le For-



ze dell'Ordine lavorano per garantire la sicurezza dei cittadini e che quindi, di fronte al minimo sospetto di trovarsi

al cospetto di un malintenzionato, non si deve esitare un attimo a contattare i numeri di pubblica emergenza. ■

Il Cardinale Scola incontra i trezzesi



In occasione della visita pastorale decanale dello scorso 16 gennaio, il Cardinale Scola ha incontrato i fedeli trezzesi per un momento di approfondimento e condivisione. Benché la visita non prevedesse un incontro ufficiale con l'Amministrazione, il Sindaco Villa ha omaggiato il Cardinale con una stampa del celebre dipinto della Madonna con Bambino.

Progetto ABC Digital

Nel presente anno scolastico l'istituto Jacopo Nizzola ha deciso di aderire al progetto ABC Digital proposto da Asso-lombarda nell'ambito del piano strategico triennale "Far volare Milano": a partire da aprile 2015, circa un migliaio di nativi digitali di diverse scuole di Milano e provincia hanno iniziato a formare oltre 10.000 cittadini over 60 con poca familiarità verso il mondo digitale. Questo progetto assume particolare rilevanza nel nostro Paese, che purtroppo è decisamente indietro nella tabella di marcia per raggiungere gli obiettivi al 2020 dell'Agenda Digitale europea.

Il progetto si pone come obiettivo quello di ridurre e colmare il gap culturale fra giovani e over 60 per quanto riguarda le competenze digitali: tra gli individui di età compresa tra i 55 e i 74 anni in Italia solo il 33% è in grado di utilizzare un motore di ricerca, contro il 61% in Germania e addirittura il 75% in Finlandia.

Il Progetto comprende sei incontri di due ore ciascuno durante i quali verranno affrontati alcuni contenuti teorici sulla

tecnologia dell'informazione, verrà presentato l'uso del tablet e di alcune app nonché l'uso di Internet. L'inizio del corso sarà presumibilmente nel mese di febbraio/marzo per concludersi a maggio.

Gli over '60 saranno divisi in gruppi di 15 partecipanti seguiti da 5-6 alunni delle classi terze, quarte e quinte del Nizzola che saranno i docenti delle lezioni di informatica. Il progetto ha avuto un immediato e inatteso successo giacché si sono superate le 80 iscrizioni. Purtroppo non abbiamo potuto accogliere tutte le iscrizioni giunte per indisponibilità di strumenti (un tablet per ogni partecipante) e di locali (i corsi possono svolgersi solo due volte a settimana perché i locali e i laboratori dell'istituto sono già impegnati per altre attività).

Le richieste non evase in questa prima edizione del progetto potranno trovare seguito nel prossimo anno scolastico.

Non ci resta che augurare a tutti gli aspiranti internauti over '60 buon inizio corso e buon apprendimento.

Gli studenti dell'ITC Nizzola

Bilancio. Nel consiglio comunale dello scorso 22 febbraio è stato approvato il bilancio di previsione per il prossimo triennio 2016-2018

Da quest'anno un Bilancio armonizzato

Molte le novità introdotte dalla legge di Stabilità 2016 (legge n. 208 del 28/12/2015):

- Cancella finalmente le regole del Patto di Stabilità, che impedivano anche ai comuni più virtuosi di poter spendere le proprie risorse.

- Introduce il principio del Pareggio di bilancio, che per l'anno 2016 prevede il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Saldo che può essere modificato da meccanismi di compensazione regionale e nazionale.

Per quanto concerne la **fiscaltà locale**:

- Cancella definitivamente l'IMU secondaria (che doveva sostituire l'Imposta sulla Pubblicità) e la COSAP/TOSAP, che doveva debuttare il 1° gennaio 2016.

- Reintroduce la detassazione (TASI) sulla prima casa (escluse quelle di lusso) e relative pertinenze.

- Prevede l'esenzione IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli (prevedendo comunque dei meccanismi di compensazione a ristoro del minor gettito).

- Introduce la possibilità di aggiornare la rendita



catastale dei fabbricati produttivi e speciali (categoria D ed E) già censiti, tramite stima diretta.

- Sospende *'temporaneamente'* la possibilità di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e regionali.

Passando dalle novità normative, a quelle legate all'amministrazione della nostra Città vi riportiamo di seguito un sunto delle entrate tributarie e dei capitoli di spesa e vi invitiamo a consultare all'albo il documento di bilancio, sul sito del Comune all'indirizzo:

<http://www.comune.trezzosulladda.mi.it/bilanci.aspx>

Focus entrate Tributarie		Gettito previsto nel triennio 2016/2018
IMU	<ul style="list-style-type: none"> • abitazioni principali "di lusso" (Cat. A/1, A/8 e A/9): 4 per mille con detrazione € 200,00; • aliquota ordinaria: 9 per mille. 	5.310.000,00
TASI	Rispetto al biennio 2014/2015, dall'anno 2016 è esente dal tributo l'abitazione principale e relative pertinenze (escluse quelle di lusso, categoria A/1, A/8 e A/9). <ul style="list-style-type: none"> • aliquota dell'1,5 per mille per tutti gli immobili • applicazione di una detrazione di € 70,00 per le abitazioni principali classificate con categoria catastale A/1, A/8 e A/9 	2.130.000,00
ADD. COM IRPEF	SCAGLIONI DI REDDITO ALIQUOTA DA € 0,00 A € 15.000,00 0,40 % DA € 15.000,01 A € 28.000,00 0,50 % DA € 28.000,01 A € 55.000,00 0,60 % DA € 55.000,01 A € 75.000,00 0,70 % DA € 75.000,01 OLTRE 0,80 % Esenzione totale per redditi fino a € 12.000,00	2.550.000,00

Spese correnti	Risorse stanziare nel triennio 2016/2018	
Servizi generali e istituzionali	8.197.446,86	31,823%
Ordine pubblico e sicurezza	1.313.330,00	5,098%
Istruzione e diritto allo studio	2.495.310,00	9,687%
Valorizzazione beni e attiv. Culturali	318.120,00	1,235%
Politica giovanile, sport e tempo libero	93.850,00	0,364%
Turismo	48.600,00	0,189%
Assetto territorio, edilizia abitativa	755.440,00	2,933%
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.176.860,00	20,097%
Trasporti e diritto alla mobilità	2.199.490,00	8,539%
Soccorso civile	55.900,00	0,217%
Politica sociale e famiglia	4.125.830,00	16,017%
Sviluppo economico e competitività	193.600,00	0,752%
Energia e fonti energetiche	1.160,00	0,005%
Fondi e accantonamenti	784.500,00	3,045%
	25.759.436,86	

Storie di Trezzo. Dodici lettere inedite
raccontano la militanza dei nostri concittadini al fronte dal 1915

La guerra dei fratelli Rainini *Quando la parola «Pace» divenne sovversiva*

BIBBIA E SOCIALISMO. Classe 1870, **Angelo Rainini** porta al collo il fazzoletto da lavoro, annodato come le cravatte dei signori. Con mani contadine sfoglia i pochi libri che rilegge molto: tra gli altri, una Bibbia da cui ama citare il versetto «Fermati, o sole!» (Giosuè 12,10). Abita la corte rustica di casa Bassi, abbattuta nel 1965 per costruire il condominio «Sant'Antonio», porticato e in mattoni su piazza Libertà. In quella casa, Angelo resta giovane vedovo di **Virginia Stucchi** dal 1898 ma i figli **Giuseppina**, **Giuseppe** e **Giovanni** gli consolano il lutto. La primogenita prende il velo col nome di Suor Clelia, assistendo dal 1946 malati e indigenti presso l'ospizio dell'Opera Pia «Purgatorio» in Bitetto (Ba), Comune che le intitola una via. Del Rainini, i figli maschi hanno invece la curiosità per le idee scritte nei libri. Il socialismo cui aderiscono non è una fede confusa ma fusa con il cristianesimo. Se i poveri guariscono all'infermeria di Suor Clelia, Giuseppe e Giovanni credono in una fratellanza guarita dalla povertà.

IL CORAGGIO DISARMATO. Dopo l'entrata in guerra dell'Italia, nel 1915, nessuna parola è più sovversiva di «Pace». Eppure i fratelli Rainini la pronunciano, partiti in divisa per le trincee. Già alla visita di Leva, Giuseppe (1894-1971) muove un commento irriverente all'istituzione militare; e busca uno schiaffo dall'ufficiale medico. Quattro mesi prima che termini il conflitto, Giovanni (1896-1925) viene processato perché si rifiuta di combattere oltre: un coraggio disarmato, il suo, punito con violenta severità. Lungo la militanza, i Rainini scrivono a **Margherita Trotti Bentivoglio** ved. **Bassi**, di cui sono fittavoli. La nobildonna è patronessa di un Comitato, istituito per il conforto dei Trezzesi al fronte. Tra centinaia di altre lettere, l'archivio Bassi ne conserva dodici riguardo i fratelli soldati, rianimandone la vicenda.

«CARISSIMA PADRONA». Così esordisce per iscritto Giovanni, riservando a Donna Margherita una riverenza quasi affettuosa. Alle volte, si firma «paesano» nel senso dialettale di «contadino». Giuseppe chiude invece con un «Arrivederci vittorioso». In licenza, entrambi i fratelli fanno visita a casa Bassi ma il maggiore dei due ha calligrafia più salda, riferendo per lettera anche circa il minore. Margherita invia al fronte le maglierie confezionate dalle donne trezzesi, cui distribuisce lana grezza. Nel settembre 1915 registra quanto spedito a Giuseppe, sulle Dolomiti col 7° Artiglieria da fortezza, batteria cannoni. «Creda che per noi è confortante sapersi così ricordati e servirà di sprone per l'adempimento del nostro dovere - ringrazia il giovane -. Nevica sempre e fa molto freddo. Però ho sempre coraggio».



*I fratelli Rainini:
Angelo, sopra; Giovanni, sotto.*



«CRISTA CHE FAM DE LADER». Giovanni milita sull'Adige col 207° Fanteria quando, nel maggio 1916, cade prigioniero degli Austriaci. Lo internano al campo di Mauthausen, poi ricostruito dai Nazisti, vicino alle cave del granito che pavimenta i viali di Vienna. L'Austria non ha risorse per sfamare i militari catturati e **Luigi Cadorna**, Capo di stato maggiore, scoraggia il sostegno italiano ai nostri prigionieri: li sospetta anzi d'essere disertori consegnati al nemico. «Kriegsgefangenenlager» è il nome tedesco dei campi che, con accento dialettale, i Lombardi pronunciano «Crista che fam de lader» (Cribbio che fame ladra). Tra loro, Rainini riceve gli invii dal Comitato di Donna Margherita: «Sono a

ringraziarla del bene che mi ha fatto; la fame che mi ha levato, in questa terra barbara. Vorrei contarci un po' il bel vivere, ché ci danno da mangiare in Austria un mestolo d'acqua calda alla mattina, un po' al mezzogiorno e un'aringa alla sera; un po' di barbabietole e per il pane, 100 grammi. Come fa a vivere un uomo, così? - lamenta il Trezzese -. Poi ci fanno dormire per terra, scalzi, niente per coprirsi, maltrattamenti; pareva Cristo in croce; e lavorare per forza». Oltre alle fatiche forzate in cava, Giovanni sembra citare la tortura del palo, cui il prigioniero viene legato mani e piedi a poca altezza da terra perché il corpo si inarchi; quasi in crocifissione.

MAUTHAUSEN, BELGRADO, TROFAIACH.

Dopo un anno e mezzo di prigionia nei tre diversi campi, dove contrae la tubercolosi, Rainini è ricoverato a Monza dal febbraio 1918 presso l'ospedale militare «San Giuseppe». Malgrado la malattia, viene reintegrato nei ranghi dal giugno successivo. «Di salute sto poco bene, perché è già un po' di giorni che ho la febbre e poi mi tocca montare sempre di guardia notte e giorno anche colla pleurite secca - scrive Giovanni a donna Margherita -. Sono andato a passare la visita e mi hanno cacciato via come un cane. Io mi metto in le sue mani, perché se rimango qua sono sicuro che ci lascio la pelle».

«VOLTAI LA TESTA E MI RIFIUTAI». Quando nel luglio 1918 viene destinato sul fronte occidentale, a Rainini cade il fucile di mano: «Martedì è venuto l'ordine di pigliare i vestiti nuovi e anche l'altra roba da cambiarsi per partire per la Francia ed io mi sono rifiutato di vestirmi - racconta il giovane - voltai la testa e mi rifiutai anche io insieme ai compagni. Il Capitano mi ha messo in prigione e sono sotto al giudizio». Margherita Bassi ricorre all'On. **Steno Sioli Legnani** che, da Roma, risponde: «Giustamente la giustizia, e specie quella militare, non tiene conto delle raccomandazioni dei deputati». La nobildonna si appella anche ad **Alessandro Santangelo**, Capitano del soldato Rainini e unico testimone al processo, celebrato in Firenze il 6 agosto 1918: «Per certe mancanze sono senza misericordia - ribatte l'ufficiale - Non avendo risparmiato me, non posso risparmiare gli altri». La corte condanna Giovanni al minimo della pena, due anni di reclusione, da scontare a guerra finita. Il 3 agosto 1925 è libero di morire, per la tubercolosi contratta in prigionia.

Cristian Bonomi

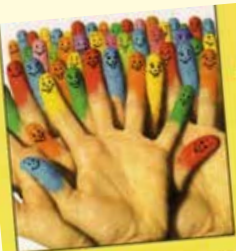
Ringrazio la famiglia Rainini per le condivise memorie; Lorenzo Bassi per l'accesso all'archivio di donna Margherita, cui i Trezzesi spedirono dalle trincee i postali consultabili sul Portale di Storia Locale.

5 x MILLE 2015

C'è bisogno di noi!

In tempo di dichiarazione dei redditi, si avvicina il momento di scegliere a chi destinare il proprio 5x1000. Il Comune anche quest'anno ha deciso di dedicare questo spazio agli enti e alle associazioni che hanno aderito alla proposta di condividere i loro dati con i cittadini. Basta poco e donare il 5x1000 è molto semplice. Durante la compilazione del 730 o del modello unico, sarà sufficiente la firma del titolare e l'indicazione del codice fiscale dell'associazione nello spazio riservato. Analoga modalità anche per chi non è tenuto a presentare la dichiarazione, ma è titolare di redditi certificati tramite il modello CU. È inoltre possibile donare il 5x1000 anche al tuo Comune.

ASSOCIAZIONE SAN VINCENZO DE' PAOLI
CONFERENZA SAN GAETANO DI TREZZO SULL'ADDA - CONCESA



AIUTACI AD AIUTARE

Destina il 5 per mille
delle tue imposte
alla San Vincenzo Milanese.

Inserisci il Codice Fiscale 80087650158 del Consiglio Centrale di Milano
Società San Vincenzo de' Paoli nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi.
GRAZIE

Referente: Antonio Cerza

Cell. 339 17923167 - Email: antonio.cerza@energypoint.eu

Scuola dell'infanzia paritaria
"PAOLO VI"
nido integrato "MICROMONDO"

Istituto Paritario D.M. n. 488-3084 del 28-02-2001

Via Don Gnocchi, 3/5

20056 TREZZO SULL'ADDA (MI) Fraz. CONCESA

Tel. e Fax 02.90.96.15.05

E-mail: scuolamaternaconcesa@infinito.it

www.asiloconcesa.it

P.IVA 10153750152 C.F. 91507430154



Castello

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Carcassola 4 20056 Trezzo sull'Adda
Tel 02.9090664 fax 02.90929102
www.coopsocialecastello.it



Codice per 5x1000: 03992310163;

E-mail: asdtrezzo@gmail.com;

Colombo Fabio (presidente) 335299007
società: 3385229254;



ASD GINNASTICA TRITUM

Via Santa Marta, 38

20056 Trezzo sull'Adda - Milano

Tel. 0290929155 - 3665893188

www.ginnasticatritum.it

Email: info@ginnasticatritum.it

C.F. 83512670155



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

SCUDERIA VAL FREGIA

CENTRO IPPICO

CENTRO FEDERALE DI
RIABILITAZIONE EQUESTRE

VIA per VAPRIO, 20 località CONCESA
20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)

Referente: Antonia Dossi / C.F. 02688320163

Cell. 3492594280

Email: scuderiavalfregia@yahoo.it



Referente: Anna Belloli / C.F. 91521250158
Tel. 0290939711 - Email: tennis@tctrezzo.191.it



Referente: Cristina Ferigo

C.F. 91537050154

Cell. 338 1192486

Email: canottieritritum@tiscali.it

**CANOTTIERI
TRITUM**

Aiutiamoli a vivere

Il Comitato "Aiutiamoli a Vivere" di Trezzo sull'Adda è attivo dal 1998 sul nostro territorio nel promuovere l'accoglienza di bambini bielorussi provenienti dalle regioni contaminate dal disastro nucleare di Chernobyl avvenuto il 26 aprile 1986. Questo incidente è considerato il più grande disastro tecnologico del XX secolo con conseguenze sanitarie, economiche e sociali devastanti. La maggior parte delle radiazioni, effetto della catastrofe, per le condizioni atmosferiche e per la vicinanza alla centrale, sono ricadute sul territorio bieloruso, nelle regioni di Gomel e Mogilev. I bambini sono i soggetti più colpiti dagli effetti delle radiazioni. La contaminazione avviene soprattutto attraverso gli alimenti prodotti nelle aree radioattive e consumati dalla popolazione locale; le patologie vanno dai tumori prevalentemente a carico della tiroide, del polmone, dei reni e del sistema nervoso, alle leucemie e linfomi e in generale alle malattie oncematologiche. La costituzione del Comitato è stata la risposta solidale della nostra città al disastro organizzando il **Progetto ACCOGLIENZA** (vacanza di risanamento dei bambini bielorussi in Italia e quindi a Trezzo sull'Adda) e sviluppando il **Progetto DRIBIN** (aiuto del Comitato sul territorio bieloruso).

Sono passati trent'anni dall'incidente alla centrale nucleare di Chernobyl, ma i suoi effetti sugli abitanti si fanno sentire ancora oggi, colpendo anche persone che la notte del 26 aprile 1986 non erano ancora nate. «La situazione della vicina Bielorussia è critica perché ci sono moltissimi bambini che hanno bisogno di lasciare casa per alcuni mesi per disintossicarsi dal cesio-137, che danneggia il sistema immunitario, ma le loro famiglie non se lo possono permettere. Soggiornando anche solo pochi mesi in zone incontaminate, e mangiando cibi sani e ricchi di vitamine, la quantità del radionuclide presente nel corpo diminuisce di molto».

Lo scopo del Comitato è proprio questo: «Organizziamo i soggiorni di questi bimbi e per farlo chiediamo alle famiglie di ospitarli per alcune settimane». Il sistema è molto semplice: la Fondazione si occupa degli aspetti organizzativi legati a viaggio, documenti, assistenza sanitaria e assicurazione, mentre il comitato con le famiglie si impegna a prendersi cura dei bambini. L'accoglienza viene proposta solitamente nel mese di ottobre, periodo scolastico, e il bambino dal lunedì al venerdì frequenta la scuola presso il plesso di Concesa con la loro insegnante e l'interprete. I bambini bielorussi hanno tutti tra i sette e i nove anni. Durante il periodo di soggiorno vengono programmate attività per vivere al meglio l'esperienza: piscina, minibasket, musica, artistica e gite, nel fine settimana anche con le famiglie.»



Una mostra dal 24 aprile al 1° maggio 2016

“1986 – 2016: CHERNOBYL, 30 ANNI DOPO”

L'esposizione sarà realizzata nella villa del Castello Visconteo con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Fotografie e pagine dei quotidiani rievocheranno l'evento e il periodo post incidente vissuto in Italia, in Bielorussia e in Ucraina, inoltre ripercorreremo il cammino della solidarietà delle famiglie ospitanti e i progetti realizzati dal comitato. Il 26 aprile 2016 (giorno dell'incidente), con la collaborazione della libreria “Il Gabbiano”, sarà proposta una serata di riflessione e ricordo attraverso la lettura di alcuni racconti tratti dal libro **“Preghiera per Chernobyl”** della scrittrice bielorussa **Sviatlana Aliaksandra Aleksievic**, insignita del Premio Nobel per la letteratura (anno 2015).

Natalya Chesnova nella giornata del 1° maggio presenterà un concerto di musica tradizionale russa dal titolo **“QUADRI DI MUSICA RUSSA”**.

A.P.R.I.T.I.

associazioineapriti@gmail.com

L'Associazione per la Promozione della Rete di Inclusioni sul Territorio degli Immigrati (A.P.R.I.T.I.) opera sul territorio da 3 anni e offre servizi molto specifici: la scuola d'Italiano alle donne straniere, soprattutto alle mamme i cui figli frequentano la scuola dell'obbligo; lo spazio gioco, collegato alla scuola mamme, per educare i più piccoli alla socialità; il supporto scolastico ai ragazzi che hanno bisogno di un aiuto per stare al passo dei loro compagni italiani. Riusciamo ad aiutare non più di una cinquantina di mamme e di una ventina di ragazzi. Più che di noi, se dovessimo aspirare ad un “Certificato di Solidarietà Trezzese”, dovremmo parlare di chi ci aiuta materialmente o condividendo iniziative e progetti: la Parrocchia e l'Oratorio; la Coop; le altre Associazioni.

In questi anni abbiamo puntato a “far rete” con le Associazioni e gli interpellati hanno spesso risposto con abbondante generosità; e a loro si sono affiancati quanti hanno contribuito senza un invito. Ciò che ci preme evidenziare è quanto abbiamo raccolto al di là di ogni attesa.

Va detto: 3 anni fa ci dicevamo di dover essere pronti a tutto, nel senso delle probabili difficoltà, delle possibili delusioni e della nostra prevedibile inadeguatezza; e non ci siamo mai fatti mancare molto. Oltre ai nostri inevitabili errori, qualche porta non si è del tutto aperta e qualcuno si è, diciamo, molto

trattenuto nel manifestarci il proprio entusiasmo; per non tacere di chi ci ha accusati di fare discriminazioni per volere aiutare chi è, nei fatti, il discriminato. Cose anche queste (a parte l'originalità di quest'ultima) già messe in conto. Anche aiutare i ragazzi non ha riservato grosse sorprese: va da sé che loro hanno riserve incredibili e che sono capaci di trasformazioni improvvisi; chi li affianca un po' se l'aspetta, un po' sogna e un po' magnifica i minimi passi che promettono di diventare grandi conquiste. Così è accaduto anche a noi e così, quasi ordinariamente, le fatiche hanno ceduto il posto alle soddisfazioni.

Una bella scoperta è stata quella di non aver solo usato la lingua italiana come strumento di emancipazione e integrazione, ma di aver lasciato che diventasse occasione di *incontro* e di *restituzione*. Il fatto è che alcune mamme straniere, dopo un triennio passato a ricevere, hanno chiesto di poter aiutare. Parliamo di persone che, in diversi casi, vivono con mesto sollievo il disagio presente, avendo già sopportato un passato di situazioni disumane e inenarrabili.

Riconoscere e accogliere il valore di tali offerte non cancellerà forse in noi la paura del “diverso”, così radicata e insistentemente alimentata dalle cronache quotidiane; potrebbe però, suggerirci di dare all'umanità il peso e le priorità che merita. È chiedere troppo? Chissà...

Lista per il cambiamento Onestà



L'amministrazione Villa, fin dal suo primo mandato, ha posto fra i suoi obiettivi primari il contrasto al degrado urbano e la sicurezza dei cittadini.

Ecco perciò che sta proseguendo con fermezza e con ottimi risultati la dura lotta contro l'illegalità presente sul nostro territorio la cui tolleranza non è indice di integrazione sociale, ma è lo specchio di un decadimento civile, morale e sociale che investe anche la sicurezza della nostra comunità.

Da sempre la sicurezza rappresenta uno dei bisogni primari dell'uomo perché, solo con questa, si possono attuare tutte le azioni e gli sforzi per una cre-

scita civile ed economica della nostra società.

L'obiettivo "SICUREZZA" che la nostra Amministrazione ha fissato nelle linee di mandato rappresenta un impegno per favorire la convivenza civile attraverso il presidio del territorio, il contrasto alla criminalità e all'illegalità e la sicurezza stradale.

Un particolare caso che indigna i cittadini "normali" (cioè quelli che lavorano, pagano le tasse, non delinquono e non vivono sulle spalle della comunità) è la presenza sul nostro territorio di numerosi insediamenti abusivi che diventano ricettacoli di sporcizia, illegalità e

degrado morale che interessa anche dei minori. L'Amministrazione quindi si è mossa in modo molto deciso e, nell'assoluto rispetto della Legge, ha proceduto a sgombrare e demolire numerosi di questi insediamenti abusivi.

Con gli interventi di dicembre 2015 e gennaio 2016, nelle zone adiacenti la Cascinazza, sono stati sgomberati due di questi insediamenti abbattendo tutte le costruzioni presenti e bonificando le aree sottoposte a un degrado inimmaginabile, con allacciamenti abusivi alle utenze e a scarichi di acque nere fortemente inquinanti.

Con questi ultimi due siamo ormai arrivati al SESTO campo abusivo smantellato a dimostrazione che, anno dopo anno, l'impegno dell'Amministrazione si concretizza in risultati sempre più concreti.

Quanto fatto rappresenta solo un capitolo degli interventi in corso nell'ambito della sicurezza cittadina

(potenziamento della videosorveglianza, impianto di allarme al cimitero, controllo degli immobili affittati senza contratto a clandestini ecc.) e l'Amministrazione proseguirà con determinazione su questa linea nella certezza che ogni germe di illegalità radicato sarà una promessa mantenuta e un miglioramento della vita cittadina.

Spesso ripeto il detto latino "EST MODUS IN REBUS" ovvero: "nelle cose è insita la loro misura" o per dirla con la nostra concretezza di trezzesi "i fatti parlano più di tante chiacchiere".

Infatti in questo periodo piovono settimanalmente, anche dalla stampa locale, uragani monsonici di parole inutili, tanto che se ognuna di esse fosse un mattone o una lastra di marmo di Candoglia, la Veneranda Fabbrica avrebbe materiale per costruire un altro Duomo.

*Il capogruppo
CERESOLI Flavio*

Tutti per Trezzo



Tempo di bilanci, tempo di scelte. Nell'ultimo Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016 - 2018, uno dei momenti più importanti nella vita amministrativa di una città. Il bilancio può sembrare composto da aridi numeri che elencano entrate, imposte, spese e investimenti, ma dietro a questi numeri ci sono delle precise e chiare scelte politiche che influenzano le sorti dei Cittadini: dove vuole intervenire l'amministrazione, con quale priorità e attraverso quali risorse. E, particolare non di poco conto, coerenza e onestà vorrebbero che tutte queste scelte fossero in linea con quanto proposto in campagna elettorale.

Da una semplice analisi di questi fattori è presto spiegata la nostra scel-

ta di votare contro al bilancio proposto dall'amministrazione Villa. Delle robotanti promesse pre elettorali si sono perse le tracce. Ricordate il famoso cinetatro da almeno 500 posti da realizzare in piazza Giovanni Paolo II? Sparito! La proposta di ristrutturazione dell'asilo nido e lo studio di fattibilità per un nuovo asilo in via Guido Rossa? Non solo spariti anch'essi, ma abbiamo addirittura assistito allo smantellamento dell'asilo nido comunale, un fiore all'occhiello per la nostra città. Il sistema di videosorveglianza, se mai avrà definitivo completamento, richiede ancora 100.000 euro...

Appaiono invece alcune sorprese: lo spostamento dello sportello Spazio Più dal Municipio, realizzato solamente una decina di anni fa. Con il pretesto di av-

vicinare il Comune ai Cittadini vengono messi a Bilancio ben 200.000 euro per ottenere esattamente l'effetto opposto: lo sportello che deve accogliere i cittadini e indirizzarli verso i servizi comunali si troverà distante dagli uffici comunali stessi! Scorrendo quindi il bilancio di previsione per l'anno in corso, speravamo che finalmente l'amministrazione dedicasse un po' di attenzione ai problemi che affliggono le fasce più deboli della popolazione... Speranza vana!

Negli ultimi anni sono apparse abbastanza evidenti le scelte di questa amministrazione, che ha utilizzato gran parte delle nostre risorse per la viabilità: il paese è stato tutto un fiorire di rotonde, sulla utilità di alcune delle quali (campo sportivo di Via Rocca e cavalcavia della bocciofila di Concesa) probabilmente solo le generazioni future saranno in grado di dare una risposta, mentre le altre, lungi dal rendere più scorrevole il traffico, hanno finito per congestionarlo ancora di più, anche nelle ore solitamente meno trafficate. Tutto ciò senza alcun Piano Urbano del Traffico, che avrebbe

potuto dare un'impronta razionale ai tanti interventi realizzati. Non ci sarebbe da stupirsi se questo Piano venisse approvato addirittura al termine di tutti i lavori...

Poco comprensibile anche la scelta di destinare altri 100.000 euro al sistema di Videosorveglianza, la cui installazione sembra non vedere la fine, così come non chiara appare la destinazione dei 420.000 euro che si prevedono di incassare con le sanzioni. Quali reali progetti verranno messi in campo? L'ennesima cancellata o un reale progetto per la sicurezza?

Una scala di priorità quantomeno discutibile, soprattutto se si prende in considerazione la decisione di rimandare la ristrutturazione della Casa di Riposo Anna Sironi, tante volte promessa e non ancora realizzata, al biennio 2017/2018. Ma gli utenti della RSA e le loro famiglie abbiano fede: di sicuro per la campagna elettorale di giugno 2019 sarà terminata!

*Gruppo Consiliare
"TUTTI PER TREZZO"*

Trezzo identità e territorio



Dal 22 ottobre scorso all'interno della maggioranza del Sindaco Villa si è costituito un nuovo gruppo consiliare. Composto dagli Assessori Sergio Confalone e Italo Mazza e dal Consigliere Davide Oggioni, è stato chiamato "Trezzo Identità e Territorio", proprio per sottolineare l'intenzione di professare un impegno vero e coerente verso la tutela dell'ambiente e la cultura che identifica il nostro paese. Questa spaccatura nella maggioranza è stata la conseguenza inevitabile all'impossibilità di trovare un dialogo con il Sindaco Villa su molte questioni aperte nella revisione del Piano di Governo del Territorio in corso, oltre a quanto accaduto in occasione del Consiglio Comunale del 21 settembre dove è stata deliberata, mal-

grado il voto contrario dell'Assessore Sergio Confalone e del Consigliere Roberto Barzaghi, l'apertura di un settimo supermercato, il terzo in un solo anno, nel territorio di Trezzo. Di conseguenza, abbiamo consegnato al Sindaco le linee di condivisione alla base della nostra idea di operato a cui lui si sarebbe dovuto adeguare, pena la nostra uscita dalla maggioranza, condensate in questi cinque punti fondamentali:

1- Completa riformulazione della revisione del PGT nel rispetto del programma elettorale presentato ai Cittadini di Trezzo sull'Adda prima delle elezioni amministrative del 2014. Perché quanto sta attuando il Sindaco con la sua delega blindata all'urbanistica è in completa antitesi a quanto promesso

ai Cittadini.

2- Adeguamento della revisione in corso del PGT che tenga conto del mutato scenario economico, commerciale e sociale del Territorio e della Comunità di Trezzo sull'Adda, intervenuto dall'ultima revisione effettuata nel 2011 con azzeramento degli sviluppi commerciali che altrimenti stroncherebbero definitivamente il commercio locale di vicinato della città e particolarmente del suo Centro Storico. Perché quanto sta attuando il Sindaco produrrà sul territorio trezzese danni irreparabili al tessuto economico, sociale e turistico del paese.

3- Condivisione dettagliata della revisione del PGT da parte dei tecnici coinvolti con illustrazione dei particolari e completa trasparenza delle proposte, soprattutto quelle coinvolgenti gli operatori privati. Perché le scelte urbanistiche del Sindaco sono state gestite senza condivisione collegiale della maggioranza, se non a cose fatte.

4- Maggiore trasparenza dell'operato del Sindaco e dei suoi Dirigenti nei con-

fronti degli Assessori e dei Consiglieri. Perché il Sindaco ha trasformato l'Amministrazione Comunale di Trezzo in una tecnocrazia dove in nome dell'urgenza e della improcrastinabilità degli atti, la Giunta viene a conoscenza dei contenuti da deliberare la maggior parte delle volte e per gli atti più importanti nello stesso giorno di convocazione.

5- Coinvolgimento della Cittadinanza nelle scelte più importanti e soprattutto impattanti inerenti lo sviluppo urbanistico del Territorio. Perché il Sindaco più volte ha detto ai suoi Assessori e Consiglieri che le elezioni nel secondo mandato sono state vinte solo per merito suo e che in virtù di questa investitura, che lui ritiene forse divina, deve decidere sempre e solo lui per tutti. Che in pratica è un po' quello che diceva di sé Re Luigi XIV, il Re Sole... "L'État c'est moi". Oppure sarebbe meglio ricordare il Marchese del Grillo... "Mi dispiace, ma io so io e voi non siete un c...".

*Il Capogruppo
SERGIO CONFALONE*



Protezione Civile Trezzo sull'Adda



Il nostro Gruppo si basa sull'impegno e la disponibilità dei Volontari
FANNE PARTE ANCHE TU

CHI SIAMO



Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile è costituito da persone formate tramite corsi specifici e dall'esperienza nei diversi ambiti di intervento, che operano sempre con la massima sicurezza e professionalità. Collabora con il comando della Polizia Locale, con la Stazione dei Carabinieri di Trezzo/Vimercate e con i Vigili del Fuoco.

LE ATTIVITA'



Il nostro gruppo si occupa principalmente di interventi di tipo idrogeologico, antincendio boschivo e ricerca persone scomparse. Intervendiamo a supporto della popolazione in caso di calamità naturali quali terremoti, trombe d'aria, esondazioni e forti nevicate. Siamo anche abilitati all'utilizzo di motoseghe per intervenire in caso di caduta alberi ed effettuiamo interventi formativi di prevenzione nelle scuole.

CHI PUO' PARTECIPARE



Le iscrizioni sono aperte a tutti coloro al di sopra dei 18 anni che hanno voglia di dedicare del tempo al volontariato, che vogliono partecipare ad attività di esercitazione ed emergenza, con entusiasmo e professionalità, entrando a far parte del nostro gruppo.

COME ISCRIVERSI



Per iscriversi o anche solo per avere informazioni potete contattarci ai recapiti sotto indicati, venire a trovarci presso la nostra sede il sabato mattina dalle 9 alle 12 oppure durante le riunioni che si tengono il lunedì dalle 21 alle 23



Trezzo sull'Adda via Curiel 7
Cell. 329 750 5630 - 329 750 5629
Mail: protezionecivile@comune.trezzosulladda.mi.it
Facebook: www.facebook.com/ProtezioneCivileTrezzoSullAdda
Web: www.pctrezzo.it

QUANDO GRAFICA SI SCRIVE CON DUE EARE

EARE QUADRO

GRAFICA PUBBLICITARIA • SITI INTERNET • VETROFANIE • INSEGNE • GADGET

WWW.GRAFICAERREQUADRO.IT